

NOTIZIE

II° TROFEO MAREMMA

- Derby per giovani cani da cinghiale in coppia -

Presso il recinto "Pozzone" in loc. Querciolaie si è concluso il II° Derby per giovani cani da cinghiale.

Le gare, organizzate anche quest'anno dalle società F.I.D.A.S.C. Querciolaie, Fontorio e Costa d'argento e dalla Segreteria della Libera Caccia, hanno visto la partecipazione di numerosi giovani soggetti, provenienti anche dalla vicina regione Lazio.

Proprio i concorrenti laziali, Campanelli Giuseppe e Bellachioma Claudio hanno fatto la parte del leone aggiudicandosi il 1° ed il 3° posto.

Non hanno certo sfigurato i maremmani che hanno presentato ottimi soggetti con risultati al disopra di ogni aspettativa.

CLASSIFICA:

- 1° Campanelli G. con Dero e Zago (110 ECC.)
- 2° Corridori / Rossi con Jack e Duce (109 ECC.)
- 3° Bellachioma C. con Stella e Lillo (108 ECC.)
- 4° Belmonti A. con Baracca e Falco (107 ECC.)
- 5° Marzocchi/ Mazzi con Birba e Siria (106,5 ECC.)
- 6° Tronchi A. con Febo e Lilla (106 ECC.)
- 7° Benedetti I. con Daria e Turbo (105,5 ECC.)
- 8° Franci S. con Nerone e Bosco (105 ECC.)
- 9° De Vincenzi S. con Tosca e Frodo (104,5 ECC.)
- 10° De Logu/Roscioni con Rommy e Lola (104 ECC.)
- 11° Bellachioma L. con Boby e Viola (103,5 ECC.)
- 12° Franci S con Bionda e Febo (103 ECC.)
- 13° Paoloni G. con Ferro e Tramontana (102,5 ECC.)
- 14° Mazzi F. con Siria e Pedo (102 ECC.)
- 15° Stefanelli F. con Tappo e Fara (101 ECC.)
- 16° Belmonti A. con Falco e Camilla (100 ECC.)
- 17° De Vincenzi G. & S. con Nava e Tosca (97 MB)
- 18° Pandolfi G. con Rambo e Sara (96 MB)
- 19° Roscioni L. con Lola e Lilla (95 MB)
- 20° Franci S. con Nerone e Nerina (90 MB)

GIURIA: SALVATORE BOCCHI - MARCO CORRIDORI

Nella foto i vincitori Campanelli, Corridori e Bellachioma insieme ai giudici Salvatore Bocchi e Marco Corridori.



RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI PER ALCUNE SQUADRE DEL CINGHIALE DELLA PROVINCIA DI LUCCA.
Con decreto n. 003284 del 4 giugno 2003, la competente struttura della Giunta regionale ha concesso, alla Provincia di Lucca, la facoltà di ridurre a 25 il numero minimo degli iscritti previsto per la composizione delle squadre del cinghiale operanti nel comprensorio dell'A.T.C. LU 11.

CACCIATORI TUTTO L'ANNO

«Cacciatori tutto l'anno», atto secondo.

Luca Bececco e Redo Settembrini, dopo la pubblicazione presentata lo scorso anno a Castiglione, hanno presentato nei giorni scorsi nella sala comunale di Magliano in Toscana il secondo libro che, fra le altre cose, raccoglie ricerche ornitologiche effettuate dall'osservatorio dell'Argentiera e da quello dell'avifauna acquatica di Castiglione.

In questo volumetto, distribuito gratuitamente, potrete trovare interessanti notizie circa la migrazione degli uccelli e il clima, la natura dei rapporti sociali del colombaccio durante la migrazione, l'avifauna acquatica, le attività condotte dai componenti della squadra n. 42 "La Banditella" e sulla Convenzione tra la Provincia di Grosseto, l'A.N.U.U. Migratoristi Italiani e l'Osservatorio Ornitologico dell'Argentiera, per il monitoraggio della consistenza delle correnti migratorie nella provincia di Grosseto.

Lepre italiana La ricerca continua



Prosegue la ricerca per determinare la consistenza della Lepre italiana nel territorio della Provincia di Grosseto, visto che la sua presenza è ormai da tempo accertata.

Questo argomento sarà ampiamente trattato nel prossimo numero del nostro notiziario.

Ricordiamo che tutti i cacciatori possono contribuire a questa iniziativa fornendo informazioni e parti di tessuto prelevato dai soggetti abbattuti. Chiunque fosse interessato a dare il proprio contributo può richiedere, anche presso la sede dell'Organizzazione "Grupprocaccia", sia i contenitori per la conservazione dei tessuti sia le schede per la registrazione dei dati.

L'Amministrazione provinciale di Grosseto nei giorni scorsi ci ha trasmesso il CD contenente la prima parte della relazione dell'I.N.F.S. su "Ecologia e distribuzione della Lepre italiana in provincia di Grosseto".

Come abbiamo precedentemente scritto provvederemo nel prossimo notiziario a fornirvi un sunto dei dati che sono stati raccolti in un anno di ricerca nel territorio della provincia di Grosseto.



Aree nelle quali
è accertata la
presenza della
Lepre italiana

ABBATTIMENTI NOTTURNI PER IL CONTROLLO DEI CINGHIALI EFFETTUATI DALLA POLIZIA PROVINCIALE.

Ancora nessuna risposta ufficiale da parte del Comando di Polizia provinciale alla nostra richiesta del 19 maggio scorso, nella quale si chiedevano chiarimenti riguardo le modalità degli abbattimenti notturni operati per il controllo dei cinghiali; in particolare chiedevamo di conoscere se nella nostra provincia sono autorizzati abbattimenti notturni effettuati alla cerca avvalendosi dell'ausilio di mezzi a motore, e se è consentito sparare da bordo dei mezzi anzidetti.

Il dr. Massimo Machetti, Dirigente dell'Ufficio caccia della Provincia di Grosseto, al quale la stessa richiesta d'informazioni è stata inoltrata per conoscenza, ci ha invece comunicato lo scorso 5 agosto a mezzo posta elettronica, che ciò che al livello provinciale definisce le "modalità" degli interventi di contenimento è il rapporto tecnico del responsabile del servizio conservazione della natura approvato con il Decreto della Giunta Provinciale n. 5 del 23 gennaio 2001.

Le tecniche individuate per il contenimento del cinghiale che figurano nel predetto rapporto sono:

l'abbattimento alla cerca e/o l'aspetto individuale con arma da fuoco ed uso del faro per interventi notturni; la tecnica della "Girata", con l'ausilio di pochi cani idonei ed un massimo di 15 persone;

la cattura mediante predisposizione di chiusini e successivo abbattimento dei cinghiali.

In base a quanto sopra il dr. Machetti interpreta che gli interventi notturni da postazione mobile (quindi da bordo di veicoli a motore *n.d.r.*) si possano fare.

Noi del "Grupprocaccia" non ne siamo invece del tutto convinti, soprattutto per quanto riguarda gli abbattimenti all'interno dei "Fondi chiusi" ed abbiamo, pertanto, inviato delle osservazioni al dr. Machetti il quale ci ha garantito che ne terrà conto e che provvederà a compiere le necessarie verifiche.

Abbiamo inoltre segnalato al dr. Machetti che se fosse usata maggiormente la tecnica della "Girata" e un po' meno quella degli abbattimenti notturni, si renderebbe partecipi alle operazioni di contenimento del cinghiale un buon numero di cacciatori abilitati ai sensi dell'art. 37, si otterrebbero inoltre migliori risultati e si eviterebbero, probabilmente, molte delle critiche che attualmente sono mosse dai cacciatori nei confronti dell'Amministrazione provinciale e della Polizia provinciale.

Visto che il dr. Machetti ha già in più casi dimostrato di essere disponibile ad ascoltare la voce dei cacciatori, siamo sicuri che anche per questo argomento, che è uno dei più sentiti da parte dai cacciatori maremmani, riuscirà a trovare la giusta soluzione che garantisca di poter controllare adeguatamente la popolazione di cinghiali, utilizzando l'attività venatoria in primo luogo, e ricorrendo ai cacciatori abilitati ai sensi dell'art. 37 della L.R. Toscana n. 3/94 in seconda (P.L.)